



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 13 marzo 2022

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

Il Domenica di Quaresima – Liturgia delle Ore II Settimana

Il vivere la bellezza è liberare la luce in noi

Molte chiese orientali custodiscono sulle pareti un percorso di fede per immagini, alla fine del quale campeggia, o dipinta sulla cupola centrale nel punto più alto, o raffigurata come mosaico dorato a riempire di luce l'abside dietro l'altare, vertice e traguardo dell'itinerario, l'immagine della Trasfigurazione di Gesù sul Tabor, con i tre discepoli a terra, vittime di stupore e di bellezza. Un episodio dove in Gesù, volto alto e puro dell'uomo, è riassunto il cammino del credente: la nostra meta è custodita in una parola che in Occidente non osiamo neppure più pronunciare, e che i mistici e i Padri d'Oriente non temono di chiamare "theosis", letteralmente "essere come Dio", la divinizzazione. Qualche poeta osa: Dante inventa un verbo bellissimo "l'indiarsi" dell'uomo, in parallelo all'incarnarsi di Dio; oppure: "io non sono/ancora e mai/ il Cristo/ ma io sono questa/infinita possibilità". (D.M.Turoldo). Ci è data la possibilità di essere Cristo. Infatti la creazione intera attende la rivelazione dei figli di Dio, attende che la creatura impari a scollinare oltre il proprio io, fino a che Cristo sia tutto in tutti. Salì con loro sopra un monte a pregare. La montagna è il luogo dove arriva il primo raggio di sole e vi indugia l'ultimo. Gesù vi sale per pregare come un mendicante di luce, mendicante di vita. Così noi: il nostro nascere è un "venire alla luce"; il partorire delle donne è un "dare alla luce", vivere è un albeggiare continuo. Nella luce, che è il primo, il più antico simbolo di Dio. Vivere è la fatica, aspra e gioiosa, di liberare tutta la luce sepolta in noi. Rabbi, che bello essere qui! Facciamo tre capanne. L'entusiasmo di Pietro, la sua esclamazione stupita: che bello! ci mostrano chiaramente che la fede per essere visibile e vigorosa, per essere pane e visione nuova delle cose, deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un 'che bello!' gridato a pieno cuore. È bello per noi stare qui. Esperienza di bellezza e di casa, sentirsi a casa nella luce, che non fa violenza mai, si posa sulle cose e le accarezza, e ne fa emergere il lato più bello. "Tu sei bellezza", pregava san Francesco, "sei un Dio da godere, da gustare, da stupirsi, da esserne vivi". È bello stare qui, stare con Te, ed è bello anche stare in questo mondo, in questa umanità malata eppure splendida, barbara e

magnifica, nella quale però hai seminato i germi della tua grande bellezza. Questa immagine del Tabor di luce deve restare viva nei tre discepoli, e in tutti noi; viva e pronta per i giorni in cui il volto di Gesù invece di luce gronderà sangue, come allora fu nel Giardino degli Ulivi, come oggi accade nelle infinite croci dove Cristo è ancora crocifisso nei suoi fratelli. Madre della grande speranza. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana

14 – 20 marzo 2022

Lun 14 Parola del giorno Lc 6,36-38 Novena S. Giuseppe.

Perdonati e sarete perdonati.

Ore 18.00 – Rosario.

Ore 18.30 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 15 Parola del giorno Mt 23,1-12 Novena S. Giuseppe – Memoria mensile S. Mauro

Dicono e non fanno.

Ore 18.00 – Rosario.

Ore 18.30 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Incontro Sinodale Congregazione S. Mauro e Confraternita S. Giuseppe.

Mer 16 Parola del giorno Mt 20,17-28 Novena S. Giuseppe.

Lo condanneranno a morte.

Ore 18,00 – Rosario.

Ore 18.30 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Adorazione eucaristica e lectio divina.

Giov 17 Parola del giorno Lc 16,19-31 Novena S. Giuseppe.

Nella vita tu hai ricevuto i tuoi beni e Lazzaro i suoi mali;

Ma ora lui è consolato e tu sei in mezzo ai tormenti.

Ore 18.00 – Rosario

Ore 18,30 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ore 19.30 – Incontro Sinodale Lettori e Ministri Straordinari della S. Comunione.

Ven 18 Parola del giorno Mt 21,33-43.45-46

Costui è l'erede. Su, uccidiamolo!

Ore 17,30 – Rosario.

Ore 18.00 – Via Crucis e Celebrazione eucaristica.

Sab 19 Parola del giorno Mt 1,16.18-21.24 **S. Giuseppe – Solennità.**

Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

Ore 10.00 – Celebrazione eucaristica presieduta da Don Venerando Licciardello, Parroco di Cannizzaro con la partecipazione della Confraternita di S. Giuseppe.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica presieduta dal Parroco e benedizione dei papà.

Domenica 20

Giorno del Signore e della Comunità

Se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo.

Ore 09.00 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica

Ore 17.30 – Rosario.

Ore 18.00 – Celebrazione eucaristica.